



il Trillo

ANNO XIX
Numero 1
GENNAIO
2009

T I S K O V I N A
-
S T A M P E

FOGLIO DELLA COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA
COMUNITÀ DEGLI ITALIANI "GIUSEPPE TARTINI" DI PIRANO

.....

*Informiamo i gentili lettori
che il nostro mensile
IL TRILLO*

*può venir letto in forma elettronica sul sito
della Comunità, all'indirizzo:
www.unione-italiana.org/pirano*

.....

BOLLO PAGATO PRESSO
L'UFFICIO POSTALE 6330 PIRANO

POŠTNINA PLAČANA PRI
POŠTI 6330 PIRAN

PER BACCO ! 2009

di Fulvia Zudič

Gentili amici, lettori anche se le feste sono già passate (e quasi dimenticate) ed anche gennaio è quasi terminato desidero augurarvi un 2009 pieno di salute e che sia allegro e vivace come lo spettacolo che abbiamo presentato al Teatro Tartini a fine dicembre. Spettacolo che ha visto sul palcoscenico del Tartini i gruppi della nostra Comunità e singoli diretti con maestria da Miriam Monica che ha realizzato uno spettacolo »spumeggiante« dedicato all'uva ed al vino per ricordare che, sono passati già 20 anni dalla prima edizione della »Festa del Vin« ed a questa festa si sono ispirati tutti i partecipanti. Per Bacco! È questo il titolo con il quale Miriam Monica ha programmato la serata iniziata con il gruppo mandolinistico »Serenate« guidato da Arcangelo Svettni che ha presentato »La festa del vin«, canzone inedita del signor Svettni scritta per l'occasione e cantata con Darinka Eller.

La novità della serata è stata il

gruppo »Le Pine Tartine«, che oltre al saluto iniziale e al dare il via alla serata dedicata a Bacco, si sono esibite in canti (»L'uva fogarina«, »Ancora un litro de quel bon«, »El can de Trieste«), danze (coreografia di Izabel Kirn sul brano »Bacco per Bacco!«), sketch, etc.

Assieme al gruppo mandolinistico il pubblico ha applaudito Piero Pocecco che ha cantato »Il valzer del bicchierino«



*»Bacco« maschera realizzata da
Loredana Musizza*

Applauditissime pure le minicantanti Anna Klarica, Aurora Lovrečič e Laureen Zakinja, dirette da Zlatka Knez hanno presentato due pezzi popolari »Cori cori Bepi e I due gobeti «.

Lara Pirjevec e Danijel Konestabo, guidati da Ruggero Paghi hanno presentato »L' uva e l' oliva«.

Ospite della serata, Igor Weigl, che ha presentato in sloveno una versione rivisitata dell'Amleto: il »štajerski Hamlet«. A conclusione del brindisi di Prešeren il Coro »Giuseppe Tartini« diretto da Neven Stipanov si è esibito con »Vince rumeno« e »Trinkanon«. Durante la serata il coro ha cantato il pezzo popolare »In mezzo al mare« e »Libiamo« dalla Traviata di Giuseppe Verdi.

Del gruppo filodrammatico guidato da Ruggero Paghi, Noel Celar ha presentato un monologo dedicato alla del vino, la Francia e »In vino Veritas« e seguito dall'interpretazione del »Trio spritz«, di e con Ruggero Paghi, Marino Maurel e Piero Rotter.



Molto suggestiva l'interpretazione di Arianna Protič e Lara Voler del Corso di Chitarra guidato da Vanja Pegan che hanno presentato la canzone »Foglie«, testo di Deborah Jankovič.

Applauditissimo »Il trionfo di Bacco e Arianna« con Klara Leban con l'esibizione delle »Pine Tartine«.

Il caloroso pubblico presente al Tartini ha seguito con attenzione ed ha applaudito tutto lo spettacolo

conclusosi con la consegna dei riconoscimenti ai signori M. Argentin, G. Fonda, G. Pečar, P. Rotter, A. Zimmerman, R. e M. Zlatič, che hanno partecipato per 20 anni consecutivi alla »Festa del vin« ed a Vittorio Lusa che da vent'anni organizza questo incontro.

La serata che era iniziata con »foto ricordo« (di Bacco e Arianna, realizzati come tutta la scenografia del Tartini dal gruppo



di pittura guidato da Liliana Stipanov si è conclusa

con l'augurio di un Buon 2009 ed i ringraziamenti a tutti quelli che hanno reso possibile la realizzazione dello spettacolo.

Grazie a tutti i gruppi, capogruppi, singoli ed anche al pubblico che caloroso segue gli appuntamenti da noi organizzati.

Grazie e Buon 2009 a tutti!

IL 2009 L' ANNO DEL CINQUANTESIMO DELLA SEI OTTENNALE DI PIRANO

di Elio Musizza

Nel 2009 ricorrerà il cinquantesimo anniversario della Scuola elementare italiana ottennale di Pirano. Si deve attendere il 1° settembre di quest' anno, quale data d'inizio del cinquantesimo, ma sta bene già ora pensare come celebrare l'avvenimento. Allora, alle quattro classi elementari si aggiungevano le quattro classi del Ginnasio inferiore per dar vita, come previsto dalla riforma scolastica, alla Scuola elementare ottennale. Un avvenimento importante anche per le scuole della minoranza che poterono iniziare una nuova forma di organizzazione e programma articolato negli otto anni di scuola obbligatoria in cui gli alunni compivano il quindicesimo anno di età per poi proseguire lo studio nelle scuole medie superiori, scuole professionali o avviarsi direttamente al lavoro. A Pirano ciò avvenne nell'attuale edificio della Scuola elementare "Diego e Vincenzo De Castro", ristrutturato negli ultimi anni e dove aveva sede pure il Ginnasio italiano. Un po' di storia della Scuola elementare ottennale l'avete potuta leggere nei miei articoli "Ricordi della nostra scuola" apparsi, sempre su "Il Trillo", nel 2007. Senza dubbio quei dati potranno dare lo spunto per una più ampia relazione al momento della celebrazione con adeguato programma culturale ed eventuale mostra di foto come si addice per un cinquantenario.... ma non voglio entrare nel merito di un programma che

verrà di certo ben preparato, come di tradizione per le nostre istituzioni scolastiche...

Io invece vorrei farmi promotore soltanto di un'iniziativa volta a propagare sin d'ora il cinquantesimo, coinvolgendo tutti gli ex alunni, insegnanti, personale amministrativo e tecnico, tutti i genitori, la Comunità italiana e CAN di Pirano, per giungere preparati al massimo per festeggiare tale ricorrenza. Dalla mia esperienza seguita anche in altre località dell'Istria e Fiume, l'avvenimento dovrebbe essere sentito al massimo, per arrivare ad un grande incontro di più generazioni di alunni, per un ritrovarsi assieme dopo anni ed anni per molti di silenzio e d'addio di quegli che furono gli anni



*Gli alunni della scuola elementare di Pirano
il 20 giugno 1959*

dell'istruzione primaria conservati o meno nella memoria di ogni persona. Sarebbe utile preparare qualche statistica numerica colorita del cammino dei nostri alunni negli studi successivi o dell'affermazione di cittadini impegnati nei vari posti di lavoro. Sarà il caso di avvisare dell'avvenimento anche gli ex

alunni che hanno lasciato le nostre terre istriane per recarsi in luoghi lontani, per farli rivivere i giorni della fanciullezza e portarli a Pirano almeno per un giorno. Sperando di essere compreso, alla Scuola in primis a sfidare l'impegno dell'organizzazione in questo 2009!

BILANCIO POSITIVO PER LA FAMEA DEI SALINAI

Nell'anno passato la Famea dei salinai ha avuto un anno molto attivo. Nell'anno 2008 ci siamo presentati al pubblico in varie occasioni. Abbiamo iniziato con la nostra partecipazione al programma televisivo di Capodistria, "Istria e dintorni", dove abbiamo presentato la vita familiare nelle saline. Due rappresentanti del nostro gruppo sono stati invitati a collaborare con la scuola elementare slovena di Sicciole per il concorso turistico repubblicano per le scuole elementari della Slovenia. Dopo aver superato il primo turno a Nova Gorizia, rappresentando la loro scuola con il mercatino con la culinaria e usi dei salinari, hanno partecipato alla finale di Lubiana. La nostra presenza in questi due posti consisteva nel far conoscere ai visitatori le saline di Sicciole, le loro tradizioni e la loro importanza per la vita dei piranesi. In aprile abbiamo festeggiato San Giorgio con tutte le sue manifestazioni: sabato in piazza Tartini con tutte le nostre "creparie" e il sale da donare ai visitatori, domenica con la messa solenne e la partenza per le saline dove un gran folla aspettava il nostro arrivo. Luglio e agosto sono mesi di fiere. Così abbiamo partecipato alla fiera dei salinai per San Dorligo a Sicciole e alla fine di agosto alla fiera di San Bortolo a Sezza. In settembre siamo stati invitati alle giornate etnologiche e dei costumi tradizionali a Kamnik. Abbiamo sfilato con i nostri costumi e arnesi da lavoro. Ottobre l'abbiamo trascorso con le nostre presenze per la Festa comunale e la Fiera del sale, olio e vino in piazza Tartini. A novembre siamo stati presenti alla tradizionale festa dei cachi a Strugnano. Abbiamo proseguito con la Festa per San Martino a Muggia e abbiamo concluso con i festeggiamenti di San Martino a Santa Lucia. E' da ricordare, che

dopo la nostra partecipazione alla trasmissione in prima serata su TV 1 Slovenia NA ZDRAVJE, siamo più riconoscibili. Infatti nelle nostre presenze, dove i visitatori non sono esclusivamente piranesi, si ricordavano di noi proprio per averci visto in questa trasmissione televisiva. Quasi tutti i membri della Famea dei salinai hanno un legame forte con le saline, sia perché ci hanno lavorato loro o qualcuno della loro famiglia. Questo porta a rappresentare il lavoro dei salinai con più entusiasmo e le parole vengono dal cuore. Durante questi incontri siamo stati invitati da varie organizzazioni sparse per tutta la Slovenia a partecipare ai loro vari programmi. Adesso i salinari, dopo il duro lavoro, riposano. Per avanti vedremo. Oltre al nostro orgoglio di salinari abbiamo sempre messo in mostra il nostro tabellone di rappresentanza della Comunità italiana GIUSEPPE TARTINI di Pirano.

Per la Famea dei salinai: Giorgina Rebol



La Famea dei Salineri durante la festa di San Martino a S. Lucia

PRESENTATO IL VOLUME "STORIE DI DEPORTAZIONE"

di Kristjan Knez

Lunedì 15 dicembre la sala delle vedute di Casa Tartini ha ospitato la presentazione del recente volume di Guido Rumici intitolato "Storie di deportazione: Pola e Dignano-maggio 1945. Testimonianze di istriani reduci dalle carceri

di Tito", edito dall'ANVGD di Gorizia, il cui autore offre uno spaccato sul problema delle deportazioni nel meridione della penisola. Ancora una volta lo studioso gradese, noto al pubblico in particolar modo per aver dato

alle stampe un volume dedicato agli Italiani "rimasti" in Istria e a Fiume, prende in considerazione le pagine meno note della storia recente giuliana e le propone al pubblico, sempre con la massima obiettività, fornendo dei tasselli



d'episodi contraddistinti da una particolare efferatezza, da sevizie, da condizioni di vita inumane, da ambienti in cui prevalevano il lezzo e gli insetti. Le storie di vita attraverso i campi di detenzione offrono dei materiali importanti, poiché attraverso le stesse si comprendono, anche nei dettagli, le dinamiche che portavano agli arresti e all'odissea che spettava ai malcapitati, che si traduceva in marce forzate, spostamenti da una località all'altra e da violenze quotidiane. Emergono anche altri aspetti, come la presenza di un elevato numero di sacerdoti nei campi di prigionia e di ex militari appartenenti in primo luogo all'esercito dello Stato indipendente di Croazia ma anche di civili non favorevoli al comunismo, o, semplicemente, "capitalisti" e "nemici del popolo".

per poter meglio comprendere il burrascoso Novecento.

Il lavoro raccoglie cinque testimonianze: due sono state registrate dall'autore dalla viva voce dei sopravvissuti, un'altra è

stata ricavata da un diario in cui sono narrate le vicende personali e altre due provengono da deposizioni di cittadini conservate all'archivio del Ministero degli Affari Esteri di Roma. Si tratta

XXX VII EDIZIONE DELLE GARE DI LINGUA ITALIANA ORGANIZZATE DAL MENSILE PER RAGAZZI ARCOBALENO

I° PREMIO

VORREI ESSERE IL MIO SUPEREROE

Arianna Protič, SE Vincenzo e Diego de Castro, Pirano

Da piccola pensavo al mio futuro, come sarò da grande, quale lavoro e che vita farò. E se vivrò ancora con i miei genitori.

Ora penso al mio passato, a quei bei tempi con mio padre, ed è di lui che vorrei raccontarvi.

Per me, non c'è più grande supereroe di lui, anche se molto spesso non lo dimostro. Rimembro i tempi passati, quando non ne potevo più di lui. Soltanto ora mi accorgo quanto è importante e caro per me. Non passa giorno che non pensi a lui. Sin da piccola, mi ha sempre raccontato favole e leggende, cosicché vivessi in un mondo con un po' di fantasia. Mi ha indirizzato a prendere una strada diversa da tutte le altre. Non raccontandomi di lavoro, soldi o politica, bensì di principesse e draghi, elfi e folletti, cavalieri e castelli incantati, riempiendomi la testa di miti e leggende, mi ha insegnato che in questo mondo non ci sono solo morte e dolore, (come vedevo in tv), e che non dovevo cadere nel profondo baratro dell'odio. Mi ha insegnato che questo mondo è pieno di felicità e fantasia.

E lui le trova in ogni gesto che fa. Perché la vita ha

sia una parte al sole, sia una all'ombra, basta solo scegliere di stare dalla parte giusta. Mi ha insegnato a conoscere la storia, non quella piena di date, ma quella vera, dalla quale potevo imparare a non commettere gli stessi errori che già qualcuno aveva fatto prima di me. E spesso il mondo mi sembra ingiusto.

Che senso ha morire in guerra lasciando a casa moglie e figli a piangere per te?

Mi ritorna in mente un fatto successo anni orsono: come di solito, camminavo vicino alle mura di Pirano con mio padre.

Lui mi stava raccontando la storia di un drago. Alla fine mi misi a piangere perché il drago moriva per salvare la vita ad un suo amico. Quando mio padre mi vide in lacrime, mi prese dolcemente in braccio e disse: "Ricorda queste parole, bambina mia. Ogni volta che muore qualcuno, è solo la parte esteriore che muore, solo il corpo. Ma egli vivrà sempre nei nostri ricordi, finché noi lo ricorderemo. Soltanto quando si dimentica, una persona muore davvero. Perciò tu non dimenticarmi mai. E quando non ci

sarò più, ricordati di me guardando il sole, che splende in cielo e irradia il mondo di calore. Allora io splenderò nel tuo cuore e veglierò su di te, anche se non mi vedrai, sarò sempre con te.” Forse lui non lo sa, ma non ho mai dimenticato quelle parole, dette ad una bambina così piccola e ingenua. E non ho intenzione di farlo. Credo in quello che mi ha detto e sempre lo farò.

Per alcuni un padre è qualcuno che ti serve, o per meglio dire, ti servono i suoi soldi. Per altri è una gran rompitura di scatole, sempre a dirti ciò che puoi fare e ciò che non devi fare. Sempre a ripeterti le stesse cose, a rimproverarti per i voti ricevuti a scuola.

Per me, un padre, mio padre, è la persona migliore del mondo. E' stato lui a far sì che oggi io conosca sia la cultura celtica sia quella scandinava e anglosassone. E' stato lui a trasmettermi il suo amore per i libri fantastici e fantascientifici. A non farmi cadere completamente nel mondo reale, a lasciarmi sospesa su quel sottile filo che collega fantasia e realtà. E' stato lui che mi ha infuso coraggio per affrontare la vita. E' colui che mi ha cresciuta, che mi ha stretto tra le sue braccia, colui che ogni notte mi raccontava una storia diversa, inventata solamente per me. Per me mio padre è un supereroe, il più grande di tutti. E nella vita spero solo d'essere come lui.

HA ANCORA SENSO LEGGERE E SCRIVERE LIBRI?

Estratto del tema di Zarja Ražman, con cui ha partecipato all'ultima edizione delle Gare di Italiano per le scuole medie

“(…) Devo portare fuori la spazzatura, riordinare la camera, svuotare il lavapiatti. Poi i miei occhi si soffermano sullo zaino di scuola, tutto bello pieno. È pieno di “cose” che sono costretta a fare, come gli esercizi di matematica, il tema di italiano e non parliamo degli appunti tutti da riordinare! Non mi lamento, alla fin fine riesco a fare tutto. Faccio tutto e per il giorno dopo sono libera da ogni impegno scolastico. Ho persino del tempo libero, come potrei sfruttarlo? Cosa potrei fare? Da un lato della stanza ci sono i libri (...), dall' altro c'è la TV (stasera danno un film interessante in prima visione e non posso proprio perdermelo!). Detesto queste situazioni, stare su un bivio e non sapere che strada scegliere. (...) Che fare a questo punto? Potrei guardarmi il film e rimandare la lettura a domani...Ma non posso: attorno al libro mi sembra di scorgere un'aureola magnetica che mi attrae a sè. Opto per il libro.

Perché faccio questa scelta? Forse perché sono una tipa strana, che trova ancora un senso nel leggere libri.

Una tipa che nuota controcorrente nella società

prevalentemente orientata all'immagine ed alla sua immediatezza.

Ecco, sì, lo posso ammettere davanti a tutti, sono una diciassettenne che preferisce leggere anziché guardare un film. (...) Guardando un film, tratto da un romanzo che ha avuto successo, mi accorgo che tutto è, come dire, prepagato. Alla nostra mente non occorre fare nessun tipo di sforzo sovrumano; le scene, gli attori, la trama sono tutti raccontati da immagini ad alta definizione e qualità per giunta. A parer mio i film, o visti al cinema, alla TV o al computer, ci tolgono un po' di fantasia. Ed io mi nutro di fantasia, mi serve come la luce alle piante per la fotosintesi! Quando leggo, invece, mi immergo tra quelle righe e quelle pagine. Costruisco su un mio modello i personaggi, i “colori” dell'ambiente e delle situazioni. (...) Su due o più punti entro in collisione con le cose appena scritte. Amo disegnare e dipingere, a volte al lato dei paragrafi di un romanzo faccio il ritratto dei personaggi in questione. È un'immagine che riguarderò di volta in volta quando sfoglierò nuovamente il libro e che nella sua immediatezza mi farà ricordare il personaggio, l'ambiente che lo circonda e la situazione in cui si trova. (...)”

Zarja Ražman

“Antonio Sema” di Pirano

FILASTROCCA PER L'ANNO CHE VIENE

Filastrocca
per l'anno che viene
a grandi e bambini
porti ogni bene.
Vorremmo un anno
di pace e di gioia
con tante avventure:
vietata è la noia!
Un bianco gennaio,
un allegro febbraio,

un marzo speciale,
un aprile gioviale,
un maggio festoso,
un giugno piovoso.
Luglio ed agosto
con giochi ed arrosto.
Settembre, ahimé,
a scuola verremo,
ma in ottobre
noi dormiremo.

Novembre e dicembre
il cerchio è finito:
avanti un altr'anno
di gioia e fiorito.

CLASSE III

Scuola elementare

*“Vincenzo e Diego de Castro”,
Sezione di Lucia*

LODEVOLE INIZIATIVA DEGLI ALUNNI DELLA DE CASTRO

di *Ingrid Škerlič Persel*

La scuola Vincenzo e Diego de Castro ha concluso in allegria l'anno 2008, organizzando presso la sede periferica di Sicciole uno spettacolino per festeggiare il Natale. Gli alunni dalla IV alla IX classe, davanti ad un folto pubblico di alunni, insegnanti e genitori, hanno dato sfoggio delle loro abilità canore ed interpretative proponendo un ricco programma di

canzoncine, poesie, pensiero e filastrocche. È stata inoltre organizzata una lotteria di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto all'ospedale di Isola per l'acquisto del mammografo. A questo proposito un particolare ringraziamento va fatto all'Agraria Vanja di Lucia, che ha contribuito all'iniziativa fornendo diversi premi.



IL MAREBLU

di *Arcangelo Svettini*

Oggi non c'è tempo per fermarsi
 E guardare il cielo azzurro
 I prati in fiore e il mare blu
 Gli occhi di un bambino
 Che non vede quant'è bello il mondo
 Perché sta in casa e guarda la tivù

Su, andiamo assieme in riva al mare
 Splende il sole, "Batman" può aspettare
 Forse un dì lontano, chi lo sa
 Ci guarderemo attorno e tutto cambierà

E' bello sognare, un mondo pien d'amore
 Ma tu già lo sai che un domani felice sarai
 A scuola però, bisogna pur andar
 E non ti scordar, ogni giorno si deve studiar

Gira gira il mondo, il tempo vola
 Oggi è festa, non andiamo a scuola
 Stringimi la mano e guarda in su
 C'è il cielo azzurro, un color di gioventù



**STANZA RICORDO
 "GIUSEPPE TARTINI"
 ORARIO**

Tutti i giorni
 dalle ore 11.00 alle ore 12.00
 dalle ore 17.00 alle ore 18.00
 lunedì chiuso

Prezzo del biglietto:
 adulti – 1,50 euro = 359 Sit
 studenti – pensionati
 1,00 euro = 240 Sit

M'ILLUMINO DI MENO 2009 ANCHE A SCUOLA

13 febbraio 2009 Giornata del Risparmio Energetico

Per il quinto anno consecutivo Caterpillar (trasmissione radiofonica, radio-rai2 in onda ogni giorno alle ore 18) lancia per il 13 febbraio 2009 M'illumino di meno, la grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico. Dopo il successo delle passate edizioni, i conduttori chiederanno nuovamente agli ascoltatori di dimostrare che esiste un enorme, gratuito e sotto utilizzato giacimento di energia pulita: il risparmio. L'invito rivolto a tutti è quello di spegnere luci e dispositivi elettrici non indispensabili il 13 febbraio 2009 dalle ore 18.

Nelle precedenti edizioni M'illumino di meno ha contagiato milioni di persone impegnate in un'allegria e coinvolgente gara etica di buone pratiche ambientali. Semplici cittadini, scuole, aziende, musei, gruppi multinazionali, società sportive, istituzioni, associazioni di volontariato, università, commercianti e artigiani hanno aderito, ciascuno a proprio modo, alla Giornata del Risparmio. Lo scorso anno il "silenzio energetico" coinvolse simbolicamente le piazze principali in Italia e in Europa, anche di Lubiana, che si sono "illuminate di meno", come altre decine di città in Germania, in Spagna, in Inghilterra, in Romania.

Per gli alunni della scuola di Pirano questo sarà il secondo anno di silenzio energetico al fine di risparmiare e razionalizzare il consumo di energia a scuola. L'esperienza è incominciata lo scorso anno su iniziativa dell'insegnante Dolores Bressan, assieme agli alunni della quinta classe. Il 17 febbraio

2008 la classe si era recata a far lezione in palestra per risparmiare la corrente elettrica necessaria per illuminare la classe e far andare i caloriferi. Essendo la palestra della scuola ben illuminata dal sole non era stato necessario accendere le luci. Al riscaldamento avevano rimediato alternando le lezioni all'esercizio fisico. Per gli alunni la lezione era stata divertente e soprattutto educativa. Anche in questa edizione l'insegnante Dolores coinvolgerà la sua classe nella lodevole iniziativa, ma il desiderio è quello di diffondere la voce e mobilitare tutti i lavoratori e gli alunni della nostra scuola, e perché no...anche voi lettori del Trillo!

*La quinta classe a lezione di risparmio in palestra a Pirano con in mano la locandina del
»Mi illumino di meno«*



AVVISO

Informiamo i nostri lettori che »Il Trillo« ospita testi, contributi e fotografie di tutti coloro che sentono il desiderio di inviarci aneddoti, racconti di vita vissuta, vecchie storie, memorie e fotografie della Pirano di un tempo. È un modo per raccogliere ancora testimonianze, prima che queste siano cancellate dell'oblio del tempo: una maniera per documentare questa nostra presenza su questo lembo di terra istriana. Ognuno di voi certamente avrà dei racconti, delle storie di vita vissuta, ambientate o inerenti la nostra città, conservati o celati nella propria memoria: si tratta di estrapolarli e di inviarceli. Grazie per la collaborazione

la redazione de "Il Trillo"

IL TRILLO, Foglio della comunità Italiana di Pirano.

Redattore responsabile: Bruno Fonda.

A questo numero de "Il Trillo" hanno collaborato:

Fulvia Zudič, Lara Sargo, Alberto Manzin, Žiga Dolher, Nadia Zigante,

Ondina Lusa, Elio Musizza, Arcangelo Svettni, Giorgina Rebol.

Pirano, 23 gennaio 2009

Tel. segreteria: +386 (5) 673 30 90

Fax: +386 (5) 673 01 45

Contabilità: +386 (5) 673 30 91

Fulvia Zudič: +386 (5) 673 01 40

E-mail: comunita.italiana@siol.net

Stampa e impaginazione:

PIGRAF s.r.l., Isola

numero copie: 1100

LETTERE IN REDAZIONE



Nell'ultimo numero de Il Trillo, nello spazio "Lettere in redazione" non sono state pubblicate tutte le lettere pervenute, ci scusiamo con i lettori e cercheremo di pubblicarle in questo numero.

La redazione



CONGRATULAZIONI

Congratulazioni ad **Arianna Protič** della SE Vincenzo e Diego de Castro di Pirano, sezione di Sicciole, per il Primo premio alle "Gare di lingua italiana" 2008.



COMPLIMENTI ALLE NEO LAUREATE:

Pia Ernestini laureata in Storia contemporanea presso l'Università di Milano.

Eva Červar laureata in Imprenditoria presso l'Istituto Gea College di Pirano.

Nicoletta Tul che il 17 dicembre si è laureata in Biotecnologie agrarie presso l'Università degli Studi di Padova.

Con affetto dai familiari e dagli amici.



Congratulazioni sincere a **Fulvia Zudič** per l'importante traguardo: la mostra a Venezia e per il prestigioso catalogo.

Ondina e Vittorio



Spett. Redazione,
Siamo arrivato alla fine, tra pochi giorni pure questo 2008 ci sta per lasciare e ci poniamo una domanda, l'anno che se ne va, ha esaudito i nostri desideri o speranze?

Ma una cosa possiamo ben dirlo con certezza, la nostra Comunità, grazie le prestazioni di tutta la componente della Redazione a portarlo avanti con programma pieno di spettacoli, conferenze, escursioni culturali e canore, mostre, musiche e cori, notizie e programmi nel mensile Trillo, propagandato le saline di Pirano con la Famea dei Salineri.

Per fare tutto questo, i responsabili si sono dovuti prendere qualche sacrificio e tralasciare il loro lavoro quotidiano.

E noi come soci dobbiamo essere a loro riconoscenti

e dirli un Bravi e avanti così!

A tutti i soci della Comunità un sincero augurio di Buon Natale e un Felice Anno Nuovo che sia portatore di bene, salute e soldi.

Con stima, Nini e fam. Rossi



Cara Fulvia, a Lei e tutti i membri della Comunità auguro Buone Feste e un Felice Anno Nuovo. Auguro che la Comunità resti sempre un importante punto di riferimento, che le sue numerose attività abbiano importanti successi, che ci portino tanta gioia e fierezza. Colgo l'opportunità di ringraziare il "Trillo" per le emozioni profonde che ogni mese mi porta, che mi fa rivivere i cari giorni d'infanzia a Parezzago e Pirano.

A Lei, cara Fulvia, congratulazioni per la mostra a Venezia e le altre numerose attività.

Auguri e cordiali saluti. Graziella Milunovic



Auguro a tutti buone feste Natale e Capodanno.

Dessardo Anita



I lavoratori della Scuola Elementare "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano augurano ad alunni, genitori e collaboratori un Buon Natale e un Sereno e Felice Anno Nuovo!



Si avvicina la festa più magica dell'anno. Tutto si colora di oro e d'argento e tutto intorno si illumina di mille luci. L'augurio è quello di accendere una luce nel cuore dei tristi e di colorare la vita delle persone grigie, magari regalando un sorriso sincero agli amici e donando un abbraccio caloroso a chi amiamo.

(anonimo)

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti!



Auguroni a **Luca Pitacco** dalla mamma per i suoi 39 anni.



VENDEMMIA di Antonia Pitacco

Come ogni anno a Pirano si festeggia la Festa del vino. Quest'anno il 13 dicembre.

Noi i vigneti non li lavoriamo più per scarsa salute. Per un grappolo d'uva si deve lavorare tutto l'anno.

Tanti anni fa si aveva vino refosco, bianco malvasia e varia uva da tavola: pignoletta, regina, fragola, senza sedro negratenera, moscato.

L'uva da tavola si teneva in soffitta appesa sotto i travi, durava fino al Santo Natale. Con la pignoletta si faceva le fritole. Si metteva in composta tagliando gli acini nei vasi di grappa.

Una settimana prima di vendemmiare si preparava tutto l'occorrente in cantina si aveva botti, macchina struco, pressa, macinino, brente, falci, lambico per la grappa. Con il portaro di legno si portava le brente in cantina. Si aveva un carro con l'asino per i campi più lontani. Si vendeva a Pirano e con il barcone "Piccola Nerina" a Trieste. Il vino si vendeva a casa e nelle osterie.

Si diceva: Grani, granellini si riempiono i tini.

Che confusione a casa nostra, si trovava sempre qualcuno che aiutava. La mia mamma mi diceva che con il mosto si faceva il pane.

"Sotto la pergola nasce l'uva, prima acerba poi matura, pesce can, pesce cannella, nasce la più bella".



PROVERBI

A cura di Antonia Pitacco

Chi ha carro e buoi, fa bene i fatti suoi.

Se occhio non mira, cuor non sospira

La donna è come l'onda, o ti sostiene o ti affonda.

Meglio un aiuto che cento consigli.

**Modo de dî d'altri tenpi
di Nella Nemec**

Te son duto magagnado.

No ti vedi xe duto fracassado.

Quel ga un muso de smafero.

Xe consumado de tanto strovinâ

Ti bulighi come i fasoi in pignata.

Costigà in testa bacoli?

Ma ti son proprio rognoso!

Proverbi a cura di Nella Nemec

Ogni fiore sul melo, fa sorridere il cielo.

Risata di scontenti non oltrepassa i denti.

Ridere allegramente è un tonico eccellente.

La dolcezza è la chiave d'ogni gioia soave.

Una testa savia ha la bocca chiusa.

Con una mano, si applaude invano.



RINGRAZIAMENTO

La Comunità degli studenti del Ginnasio "Antonio Sema" Pirano (CS GASP) ringrazia la società Graafika Jadran S.r.l. di Capodistria per aver stilato il nostro logotipo gratuitamente e con tanta gentilezza.

*Il presidente
Aleksandar Spremo*



Quattro righe da Sicciolle...

Dopo oltre cinquant'anni....un mio desiderio è diventato realtà. Era da tanto tempo che desideravo telefonare per poter incontrare un nostro caro insegnante di disegno: il professor Guido La Pasquala, una nostra conoscenza degli anni in cui frequentavo il ginnasio a Pirano, prima dell'esodo in massa del 1954. Alcuni mesi fa, in una bella e fortunata mattinata estiva, trovandomi nei dintorni di Trieste, gli telefonai e seguendo le sue indicazioni, dopo mezz'ora suonavo al campanello della palazzina dove abita. Sali le scale, il professore mi aspettava sul pianerottolo. Ci salutammo con un forte e caloroso abbraccio, e non vi posso descrivere la mia commozione, che Lui, naturalmente divideva con me. Dopo essermi "calmato", a stento pronunciai le prime parole. Mi fece accomodare nel suo studio, tra tanti libri, quadri e cimelii. ed incominciammo a ricordare...I ricordi che ci uniscono, quelli di Pirano, della scuola e di noi scolari, degli insegnanti e di quei quattro anni in cui Egli era stato il mio professore di disegno. Mi ascoltava attentamente, quando gli raccontai la storia della mia vita, ringraziandolo con riconoscenza per i suoi insegnamenti, che mi vengono utili in questi ultimi anni. Infatti due anni fa mi sono messo a dipingere, una passione che avevo già da ragazzo ma che nella vita non ho mai potuto realizzare prima. Poi si discusse del Suo libro di disegni, appunto di Pirano, molto bello ed interessante, commentando ogni disegno ed ogni pagina, cercando i significati ed emozioni. La nostra Pirano, la si può odiare o amare, ma non la si può dimenticare. Il suo ricordo ti accompagna tutta la vita e la nostalgia lo rende ancora più bello, più caro, più intimo. Quelle tre ore che passammo insieme trascorsero in un baleno, ed è stato un piacere per entrambi. Il professore La Pasquala è una persona unica, di cultura, con cui è piacevole discutere, nonostante la sua bella età. Venne il momento di accomiarsi, e ci promettemmo di rivederci presto.

Giulio Ruzzier



Disegno del prof. La Pasquala dal libro "Pirano", a cura della Famea Piranesa aderente all'Unione degli Istriani

CONOSCIAMO IL NOSTRO DIALETTO

di Donna Luisa

Carissimi amici lettori!

E' arrivato l'anno 2009, avrete certamente messo la calza sotto il camino per ricevere i doni della Befana, questa antica tradizione che fa la gioia di grandi e piccini. Ci ricorda anche l'antico proverbio:

“La Pifania dute le feste la scova via”

Ci stiamo preparando alacremenente per i festeggiamenti di Carnevale che quest'anno è già alle porte, raccomando la vostra attiva partecipazione.

La signora Norma Doljak di Pirano mi scrive:

“Il mensile è sempre più bello e interessante. Mi piace, perché siamo in tanti. Più che siamo meglio è”. Ringrazio tutti i partecipanti a questo gioco che fa sì che la rubrica continui.

I lemmi dialettali ci vengono questo mese proposti dalla signora Antonia Pitacco di Sicciole.

- | | |
|----------------|-----------------------------|
| 1. Mastrussado | A. Ubriacone |
| 2. Pisdoncola | B. Terrina |
| 3. Petesson | C. Armadio grande |
| 4. Sbevaciâ | D. Albero del fico |
| 5. Ludame | E. Padella |
| 6. Specio | F. Tralci secchi della vite |
| 7. Sgobâ | G. Sferruzzare |
| 8. Armeron | H. Calpestato |
| 9. Carega | I. Ghiaia |
| 10. Tola | L. Forchetta |
| 11. Grandonsel | M. Letame |
| 12. Utunali | N. Tarassaco |
| 13. Sfasa | O. Specchio |
| 14. Guciâ | P. Bere smodatamente |
| 15. Figara | Q. Sedia |
| 16. Magnâ | R. Dragoncello |
| 17. Fersora | S. Cornice |
| 18. Saramenti | T. Crisantemi |
| 19. Giara | U. Sgobbare |
| 20. Piron | V. Tavola |
| 21. Piadena | Z. Mangiare |



La foto è della collezione del signor Sobota di Pirano ed illustra un'antica immagine di Portorose.

La soluzione dovrà pervenire entro il 14 febbraio 2009. Il partecipante, la cui risposta esatta verrà estratta, riceverà una MASCHERA artistica del laboratorio “Lorymasks” di Loredana Musizza.

Soluzioni del concorso pubblicato sul n. 12

Bacolo-Scarafaggio, Boro-Ramarro, Dissipâ-Sciupare, Fiapo-Avvizzito, depresso, Ficâ-Ficcare, Fracâ-Pigiare, Flocia-Bugia, Gropo-Nodo, Incoconâ-Impinguare, Ingropâ-Annodare, Inpelissado-Malandato in salute, Naserda-Lucertola, Pantagana-Ratto, Pindolâsse-Cincischiaris, Plafon-Soffitto, Ponzon-Puntura, Remetur-Chiasso, baccano, Sbrufu-Annaffiatoio, Sburtâ-Spingere, Scalmanado-Accaldato, trafelato, Scansia-Scaffale.

Tra le risposte esatte è stato sorteggiato il signor Mario Argentin di Santa Lucia

che riceverà il volume “Lungo i sentieri tradizionali alla riscoperta degli antichi sapori – Odkrivanje starodavni okusov po poteh izročila” Ed. Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana.

**Proverbi - saggezze dei nostri avi
ci vengono ricordati dalla signora
Valentina Kenda di Pirano**

“Chi ga roba ga parenti”.

*

“Chi vivi sperando mori cantando”.

**

“Chi ga tempo no speti tempo”.

**

“El ridi fa bon sangue”.

**

“Chi magna solo, crepa solo”.

BANDI – CORSI – CONCORSI

FESTIVAL DELLA LETTERATURA PER GIOVANI URŠKA (scadenza 26 gennaio 2009)
Indirizzo mail: dragica.breskvar@jskd.si

* * * * *

PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA 18° Edizione (scadenza 31 gennaio 2009)
www.concretamente.com

* * * * *

CONCORSO LETTERARIO “SOSED TVOJEGA BREGA” (scadenza: 5 febbraio 2009)

* * * * *

CORSO PER CURATORI DI MOSTRE ED EVENTI ARTISTICI (scadenza 6 marzo 2009)
www.aplusa.it

* * * * *

CONCORSO “GIORNALISTI DEL MEDITERRANEO” (scadenza 30 marzo 2009)
Indirizzo e-mail: info@terradelmediterraneo.it

* * * * *

CONCORSO INTERNAZIONALE DI ART-DESIGN (scadenza 1 aprile 2009).
http://errastrana-erra.blogspot.com/2008/10/concorso_08.html

* * * * *

Le persone interessate ai bandi e alle modalità dei concorsi sono invitate a rivolgersi alla segreteria della Comunità (lunedì-venerdì 9.00 – 12.00).

BIBLIOTECA “DIEGO DE CASTRO”

di Ondina Lusa

Desideriamo informare i nostri gentili lettori che la nostra Biblioteca dispone quest'anno di nuovi libri ordinati su segnalazione di voi lettori e perciò vi invitiamo a visitarci per prestarvi le novità che abbiamo a disposizione.

Lieti della vostra partecipazione vi auguriamo interessanti e divertenti letture nel corso del 2009.

Oltre ai libri la nostra Biblioteca dispone pure di riviste su svariati argomenti che potrete consultare.

La Biblioteca è aperta ogni giorno:

lunedì	dalle ore 10 alle ore 12	Giuliana Del Giusto
martedì	dalle ore 10 alle ore 12	Gianna Roškar
mercoledì	dalle ore 16 alle ore 18	Ondina Lusa
giovedì	dalle ore 10 alle ore 12	Lara Sorgo
venerdì	dalle ore 10 alle ore 12	Lara Sorgo



RADIO TARTINI PIRAN ©

*Tutti i venerdì dalle ore 12.40
incontriamo la Comunità Italiana*

RADIO TARTINI

102.8

100.8

Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini"
Comunità autogestita della nazionalità italiana PIRANO

APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO 2009

Sabato 31 gennaio 2009

in Casa Tartini a Pirano

**LABORATORIO DI MASCHERE
VENEZIANE**

guidato da Loredana Musizza
dello Studio »Lory Masks«

(per iscrizioni al laboratorio contattare
la segreteria della CI allo 6733090)

Giovedì 5 febbraio 2009

alle ore 19.00 all' Auditorio di Portorose
(sala bianca)

il Gruppo filodrammatico
della CI di Pirano presenta

**"COS'HA DA DICHIARARE?- IMATE
KAJ ZA PRIJAVITI?"**

*Cripto storie di confine dalla propusnica a
Shengen di e con Ruggero Paghi*
Ingresso libero!



Replica: giovedì 19 febbraio 2009 a Isola

Martedì 10 febbraio 2009

alle ore 19.00 nella sala delle Vedute
di Casa Tartini a Pirano

CONCERTO

Soprano- Jadranka Jakomin,
baritono- Neven Stipanov,
pianista- Bojan Glavina,
in programma canzoni d'amore.

Giovedì 12 febbraio 2009

alle ore 18.00 nella sala delle Vedute
di Casa Tartini a Pirano

SAGGIO degli allievi del corso di chitarra
guidato da Vanja Pegan

Venerdì 13 febbraio 2009

alle ore 18.00 al Cafè central del Gran Hotel
Portorož di Portorose

presentazione delle maschere realizzate durante
il laboratorio guidato da Loredana Musizza e
presentazione del VII Gran Ballo di Carnevale
al teatro Tartini di Pirano.

Sabato 21 febbraio 2009

alle ore 20.00 al teatro Tartini di Pirano
"VII GRAN BALLO DI CARNEVALE"

Musica da ballo con i "Best Company"
ed il dj "Adriano Roj"

Martedì 24 febbraio 2009

dalle ore 17 alle ore 19 al teatro Tartini di Pirano
"CARNEVAL NO STA ANDAR VIA"

Festa in maschera per bambini

Venerdì 27 febbraio 2009

alle ore 19.00 nella sala delle vedute di Casa
Tartini a Pirano

Presentazione del libro **PRIORITARIAMENTE,
TI LEGGO, TI SCRIVO**
di Enzo Santese e Gianna Danielis

BIBLIOTECA "Diego de Castro"

in Casa Tartini a Pirano

Orario

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 10 - 12
mercoledì 16 - 18

"L'ora della fiaba"

martedì 18 - 18.45

martedì 3, 10 e 17 febbraio 2009

Corso di lingua italiana per bambini,

guidato da Daniela Paliaga

giovedì 17 - 17.45

*Per iscrizioni contattare la segreteria allo
6733090*

Il programma può subire modifiche.

Per informazioni potete contattare la segreteria
allo 6733090.

Pirano, 23 gennaio 2009

Fulvia Zudič